

DOCUMENTO DI SINTESI – CREDITO SU PEGNO

ALLEGATO ALLA POLIZZA N	TAN: 14,20%	TEG: 18,65%	TAEG: 19,88%	DURATA: 6 MESI
PRESENTATO DA:				

CONDIZIONI ECONOMICHE

Il rapporto prestito/stima è stabilito : per oggetti preziosi al massimo in per oggetti non preziosi al massimo in	4/5 2/3
Tasso debitore nominale annuo	14,20% annuo. Gli interessi sono calcolati per i giorni di utilizzo del prestito e sono riscossi al momento del riscatto, del rinnovo o della vendita all'asta.
Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo agli "altri finanziamenti alle famiglie e alle Imprese" può essere consultato in sede.	
Tasso di mora	3,00% annuo. Il tasso di interesse è calcolato dal giorno successivo alla scadenza del prestito se il cliente non esegue il riscatto o il rinnovo del prestito.
Spese gestione polizza / prestito (anticipato)	3,50% per ogni semestre calcolato sulla differenza tra il valore di stima aumentato di ¼ ed il valore del prestito.
Ulteriore rimborso spese gestione polizza / prestito (posticipato)	7,00% annuo dal giorno successivo alla scadenza, calcolato a giorni, per il periodo eccedente, sulla differenza tra il valore di stima aumentato di ¼ ed il valore del prestito.
Estinzione anticipata	2,00% fisso dell'importo del prestito, per i pegni riscattati prima della scadenza. La penale non è conteggiata sui riscatti effettuati nei 45 giorni che precedono la scadenza.
Oggetti disimpegnati e non ritirati entro i termini	Gli oggetti disimpegnati debbono essere ritirati entro 14 giorni lavorativi dalla data del disimpegno; trascorso tale termine l'Intermediario Finanziario è liberato, salvi i casi di dolo o colpa grave, da ogni responsabilità relativa alla custodia ed alla conservazione degli oggetti. Trascorso 1 anno dal giorno del riscatto, gli oggetti non ritirati saranno posti in vendita all'asta pubblica e le somme ricavate verranno incamerate dall'Intermediario Finanziario.
Spese preparazione vendita	3,00% fisso dell'importo di stima (iva inclusa) sui pegni non riscattati o non rinnovati entro 60 giorni dalla scadenza del prestito.
Diritto d'asta	4,00% fisso dell'importo di stima (iva inclusa) nel caso di inserimento del pegno nell'elenco dei beni mobili in asta. La società finanziaria trattiene il corrispettivo del prestito, degli interessi e delle altre spese. L'eventuale sopravanzo è restituito al cliente presentando la polizza di pegno a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è avvenuto il pagamento da parte dell'aggiudicatario e si prescrive dopo 5 anni, senza decorrenza di interessi; - sui pegni riscattati e non ritirati entro 1 anno dalla scadenza del prestito, la società finanziaria trattiene le spese di custodia, le spese per la preparazione dell'asta ed il diritto d'asta. La restante somma è tenuta a disposizione dell'avente diritto per 5 anni senza decorrenza di interessi.
Diritto a carico aggiudicatario	3% fisso dell'importo di aggiudicazione (iva inclusa).
Diritti di ricerca e di pratica di ammortamento	Minimo di euro 5,00 – massimo di euro 10,00 (iva inclusa) in caso di denuncia di distruzione, sottrazione, smarrimento della polizza di pegno, commisurata alla complessità dell'operazione. Tale diritto viene incassato solo all'atto della chiusura della pratica di ammortamento.
Invio comunicazione periodica (almeno 1 volta l'anno) sullo svolgimento del rapporto.	Gratuito.
Recupero spese vive (servizio aggiuntivo solo su richiesta del cliente).	3,00 euro a forfait per spese postali in caso di richiesta di invio di comunicazioni cartacee per avvisi di scadenza della sovvenzione.

Si precisa che le condizioni economiche complessivamente praticate (commissions, remunerazioni a qualunque titolo e spese), ove dovessero apparentemente risultare superiori per effetto di sovrapposizioni e/o duplicazioni, sono comunque ricondotte entro i limiti di cui alla legge n. 108/96 ed all'art. 644 c.p.

I termini e le condizioni di cui sopra rimangono fisse per tutta la durata della polizza. In caso di richiesta di rinnovazione da parte del cliente alla scadenza della polizza, la stessa sarà rinnovata alle condizioni tempo per tempo vigenti.

Il sopra riportato Documento di Sintesi, costituisce il frontespizio del contratto di credito su pegno, quale parte integrante e sostanziale dello stesso e ne riporta tutte le condizioni economiche.

RECLAMI

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e l'Intermediario Finanziario relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto il Cliente può presentare un reclamo all'Intermediario Finanziario, anche per lettera raccomandata a.r. o per via telematica al Responsabile della Funzione Reclami all'indirizzo indicato nel Foglio Informativo e nel Documento "Principali diritti del Cliente" a disposizione nei locali dell'Intermediario Finanziario aperti al pubblico. L'Intermediario Finanziario deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro il termine dei 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro nell'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'Intermediario Finanziario. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs 28/2010, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e l'Intermediario Finanziario devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure ad uno degli organismi di mediazione specializzati, in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

Il Cliente dichiara, con la sottoscrizione del presente documento, di

- accettare le condizioni economiche qui indicate; Firma del Cliente.....
- aver contestualmente ricevuto un esemplare del Documento di Sintesi e del predetto Contratto, sottoscritto dall'Intermediario Finanziario per accettazione; Firma del Cliente.....
- essersi avvalso del diritto all'informazione precontrattuale e di aver ricevuto copia integrale del documento di sintesi sopra riportato e dell'allegato contratto. Firma del Cliente.....

Per conferma di ricezione del Documento di Sintesi di cui sopra, firmato dal Cliente, e per accettazione del suo contenuto.

Data

FINMAZZA SPA